



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSAS**



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ apssl@fipsaslodi.it

ALBORELLA



Specie ittica	Classe	Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome italiano
Autoctona	Osteitti	Cipriniformi	Cyprinidae	Alburnus alburnus	Alborella

Morfologia:

il corpo dell'Alborella è appiattito sui fianchi ed allungato. La colorazione è argentea splendente, il dorso è grigio-verdastro, i fianchi presentano per tutta la lunghezza una fascia grigia più o meno evidente, le pinne sono chiare. E' caratterizzata inoltre da bocca obliqua e rivolta verso l'alto: la pinna anale, in proporzione al corpo, è più lunga rispetto a quella degli altri Ciprinidi presenti in Italia.

Riproduzione e accrescimento:

si riproduce da giugno ad agosto, di preferenza di notte. Le uova, del diametro di circa 1,5 mm, vengono deposte su fondali sassosi o sabbiosi, in prossimità delle rive. La schiusa ha luogo in un periodo variabile da 2 a 7 giorni, in funzione della temperatura dell'acqua. La maturità sessuale è raggiunta tra il 2° e il 4° anno di vita. L'accrescimento è rapido; trattasi comunque di un pesce di piccole dimensioni che di solito non oltrepassa i 15-20 cm di lunghezza ed il peso di 40 gr.

Alimentazione:

si ciba in prevalenza di zooplancton, ma non disdegna piccoli insetti, anellidi ed alghe.

Habitat:

frequenta ambienti diversi, vivendo sia in acque stagnanti che nei tratti di pianura dei corsi d'acqua (zona a Ciprinidi). Di solito evita le zone con vegetazione troppa fitta e le acque torbide.

Comportamento:

vive in branchi numerosi, prevalentemente negli strati superficiali dell'acqua.

Distribuzione:

è una sottospecie tipica dell'Italia centro-settentrionale, la cui diffusione si è molto ampliata in seguito alle pratiche di ripopolamento. Viene spesso utilizzata come esca nella pesca sportiva delle specie ittiofaghe (Luccio, Lucioperca ecc.) e in tal modo può talvolta diffondersi in nuovi ambienti.

Distribuzione in Provincia di Lodi:

Fiume Adda, Canale Muzza, corpi idrici secondari (rogge e canali); in forte contrazione nel fiume Po.

Principali minacce:

introduzione di specie esotiche, inquinamento, variazione dei livelli idrici, alterazioni degli habitat fluviali, asciutte, patologie a carico della specie.

Problematiche legate alla specie:

-

STATO ATTUALE DELLA SPECIE ALL'INTERNO DELLA PROVINCIA DI LODI

